



# Attenzione!

## Ladri di salario

Costoso  
congedo  
di paternità **NO**

Conferenza stampa 18 agosto 2020

**Relazione Peter Schilliger, Consigliere nazionale subentrato PLR, LU**

---

### **NO a un altro onere per la collettività**

I sindacati e i sostenitori del congedo di paternità vogliono far credere al popolo che la Svizzera, in materia di politica familiare, sia rimasta all'età della pietra. Dipingono un quadro della situazione, secondo cui in Svizzera le famiglie sarebbero trascurate e lasciate sole. Ma è vero il contrario! Non esiste un altro gruppo della popolazione che, più della famiglia, riceva contributi dallo Stato, sia sotto forma di sovvenzioni o di sgravi fiscali o di prestazioni assicurative sociali.

Il «**pacchetto “tutto compreso” per le famiglie**» contiene: primo, premi di cassa malati ridotti; secondo, sovvenzioni per asili-nido; terzo, sistema scolastico gratuito; quarto, assegni per i figli; quinto, deduzione fiscale generica per i figli; sesto, congedo di maternità e, ottavo – questo è nuovissimo, il Parlamento l'ha deciso in dicembre 2019 – 14 settimane di congedo pagato per la cura di figli gravemente ammalati (anch'esse finanziate dall'IPG!).

Come possiamo vedere, i vantaggi e le prestazioni statali sono già oggi considerevoli. Tutto è finanziato dalla collettività. E ciò, nonostante che quella di fondare una famiglia sia una decisione privata. Dobbiamo dirlo chiaramente: la nascita di un figlio non causa giuridicamente al padre una perdita di guadagno da compensare con una nuova assicurazione sociale. In compenso, ogni padre ha il diritto legale ad almeno quattro settimane di vacanza. Di queste può utilizzare una parte in occasione della nascita. Il padre può anche ridurre gli straordinari o prendere un congedo non pagato.

Non può invece essere un compito della collettività, finanziare delle generose norme di congedo per i padri. I sostenitori del congedo di paternità evidenziano il loro sfrenato atteggiamento rivendicativo nei confronti della collettività: un'iniziativa per un congedo parentale di 30 settimane è già programmata. 20 settimane di congedo parentale saranno inclusi – nel dibattito parlamentare che seguirà – in un controprogetto indiretto e venduti come «compromesso calibrato». E le pretese si susseguono incessantemente!

Per tutti questi motivi, dobbiamo opporci al congedo di paternità di due settimane.

Io dico NO al costoso congedo di paternità.